

Procedura per la gestione di liste controllate di editori/fornitori di periodici elettronici

bozza M. Lodigiani, ID Technology, 23/3/2016

Premessa

(In questa premessa riporto il testo di Gustavo Filippucci trasmessomi da G. Boninsegna).

Il GDL di lavoro nasce con l'obiettivo di proporre una STANDARDIZZAZIONE DEI NOMI CON I QUALI SONO IDENTIFICATI I FORNITORI IN ACNP attraverso la creazione di un AUTHORITY FILE che dovrebbe schiacciare il più possibile le forme varianti attualmente presenti nel Catalogo. Contestualmente alla creazione di una lista di Fornitori accettata da ACNP, si dovrebbe costruire un apparato di rimandi tra le forme VARIANTI e quelle ritenute ACCETTATE dal Catalogo.

E' necessario operare fin da subito su due piani paralleli. Da un lato costruire uno schema di lavoro che permetterà agli operatori dei vari Enti di individuare e scegliere volontariamente la forma ritenuta accettata per nominare il fornitore dei propri periodici elettronici, dall'altro continuare a garantire agli stessi operatori la libertà di poter descrivere il proprio fornitore secondo esigenze specifiche che potrebbero divergere dalla descrizione presente nell'AF.

Sarà poi necessario procedere a estrazioni periodiche dei Fornitori creati al di fuori dell'AF, per procedere ad un'eventuale normalizzazione e a predisporre un adeguato schema di rimandi/richiami al termine preferito presente nell'AF.

Attività preliminare – già iniziata – è l'estrazione della lista dei Fornitori SFX e ACNP ed esame preliminare della varie casistiche rilevabili.

Sviluppo delle attività da parte del gruppo:

1. Attraverso l'analisi delle differenti denominazioni, creare dei macro-gruppi di fornitori che accumulatoranno quelli ritenuti simili. Sull'analisi dei macro-gruppi il gdl dovrà definire la forma ACCETTATA/CONSIGLIATA da proporre per l'inserimento nell'AF.
Preliminarmente a questa attività, sarà necessario valutare gli strumenti bibliografici che dovranno supportare tale scelta. A questo proposito si sono già individuati alcuni strumenti di lavoro. Sarà comunque compito del gdl definire gli strumenti concettuali più utili (a tal fine si ritiene utile la partecipazione di un membro del CBA che partecipa al gruppo Catalogazione).
2. Coinvolgimento dei Referenti che per i singoli Enti che si occupano della creazione dei fornitori in ACNP. E' necessario condividere il più possibile la proposta con loro perché è dalla fattiva comprensione/collaborazione che ci sia aspetta il risultato più efficace. Definizioni di linee guida.
3. Gestione della comunicazione tra referenti degli enti e gdl in caso di dubbi o di necessità di chiarimento. Il gdl di lavoro dovrebbe quindi porsi come un help desk per i referenti degli enti che condividendo lo spirito del progetto desidereranno aderire.
4. Attività di monitoraggio del progetto ed analisi periodica del Fornitori ACNP per verificare nel tempo i NUOVI FORNITORI inseriti dagli operatori e procedere ad una loro eventuale normalizzazione e inserimento a tutti gli effetti nell'AF.

Situazione attuale in ACNP

I fornitori in ACNP vengono riportati solo per i posseduti di periodici elettronici e sono descritti solo dal punto di vista delle “condizioni di accesso” al periodico elettronico stesso.

Ciascuna biblioteca gestisce una propria lista di fornitori identificati da:

- un nome (campo EDITORE), es: New Business Media Tecniche Nuove
- una stringa di identificazione della fornitura (campo IDENTIFICAZIONE), es: TECNICHE NUOVE

Non vi sono regole per la compilazione di questi dati, entrambi sono liberi, a discrezione della biblioteca.

Il nome (campo EDITORE) è il dato visualizzato in Opac. Non è raro che la stessa risorsa online venga resa accessibile da molteplici biblioteche tramite una differente descrizione (e alle volte anche una differente url di accesso) e ciò può disorientare l'utente finale.

Si veda ad esempio, “Il progettista industriale” di Tecniche Nuove, il cui full-text è reso disponibile per:

- BO601 da New Business Media Tecniche Nuove (<http://pixelbook.tecnichenuove.com/newsstand/ilprogettistaindustriale>, indirizzo OK)
- PD055 da Tecniche Nuove (indirizzo come sopra)
- PI016 da Tecniche Nuove (http://www.rivistedigitali.com/Il_progettista_industriale/2013/8, indirizzo non valido che viene redirezionato all'elenco complessivo delle Riviste online di Tecniche nuove)

Desiderata

Si veda la premessa. In sintesi:

1. per il gruppo di lavoro, a partire dai nomi di editori già presenti in ACNP, vi è la necessità di creazione di una anagrafe univoca e condivisa tra le diverse biblioteche, nella quale un fornitore sia ricercabile e individuabile sia mediante un nome accettato/consigliato dal gruppo di lavoro sia mediante le forme varianti che a questo devono rinviare
2. per le singole biblioteche, in fase di descrizione dei posseduti elettronici vi deve essere possibilità per una singola biblioteca di utilizzare, per la descrizione di un punto di accesso online, sia la forma accettata ma anche una propria forma variante

Da conversazione con G. Boninsegna emerge che sarebbe utile in futuro anche razionalizzare e controllare i punti di accesso (i.e. url associate ai singoli periodici online).

Ipotesi

Ipotizzo alcuni casi d'uso, che descrivono come si potrebbe comportare Acnpweb rispetto alle problematiche descritte.

Creazione/modifica di un nuovo punto di accesso in ACNP

Ipotizzo una soluzione tramite l'uso di suggerimenti. Nella maschera di aggiunta di una condizione di accesso:

- man mano che il bibliotecario digita il nome del fornitore nel campo Fornitore/Editore il sistema mostra un elenco di suggerimenti individuati sulla base della stringa immessa

The screenshot shows the 'acnpgestionale' web interface. At the top, it says 'CATALOGO ITALIANO DEI PERIODICI' and 'catalogazione ambiente di produzione / gestione posseduti'. Below this is a form titled 'Inserimento condizioni di accesso'. The form has several fields: 'Biblioteca' (AL004), 'Identificazione Fornitura', 'Fornitore/Editore' (with a dropdown menu), 'Home Page', 'Soggetti beneficiari e tipo di', and 'Descrizione servizio'. The dropdown menu is open, showing a list of suggestions: 'acm', 'ACM', 'ACM - Association for Computing Machinery', 'ACM - Sdos CILEA', 'ACM Digital Library - Association for Computing Machinery', 'ACM Digital Library', 'ACM su Nera', 'ACM-Association for Computing Machinery', 'ACM/CILEA', 'IngentaConnect - Palgrave Macmillan', 'Nature_MacMillan', and 'Palgrave Macmillan'. At the bottom of the form are four buttons: 'salva', 'annulla', 'torna alla ricerca', and 'torna al menù'. The footer of the page includes 'ASDD Area Sistemi Dipartimentali e Documentali' and the logo of Alma Mater Studiorum Università di Bologna.

Esempio di prospettazione di suggerimenti

- il bibliotecario può scegliere una voce dall'elenco oppure continuare a digitare una propria stringa descrittiva
- al click su "salva", se la stringa inserita non coincide con una forma accettata, il sistema registra il nome in AF come nome non ancora classificato e invia una email al gruppo di lavoro

Il contenuto e la modalità di presentazione (in forma di "autocomplete" o altra forma più adeguata) dei suggerimenti saranno a mio modo di vedere il punto focale del sistema. Il contenuto dei suggerimenti andrà valutato:

- potrebbe suggerire le sole forme accettate dei nomi
- oppure mostrare tutte le forme accettate sia le varianti (dando così visibilità al bibliotecario delle stringhe descrittive già utilizzate dai colleghi di altre biblioteche)
- oppure mostrare le sole stringhe utilizzate da altri colleghi per il medesimo periodico, e così via

Dal punto di vista delle modalità di presentazione potrebbe anche essere un suggerimento che non riporta solo un elenco di nomi, ma delle informazioni più strutturate.

Una volta deciso il dominio dei nomi da suggerire, anche la modalità di associazione tra una stringa immessa e i nomi suggeriti potrebbe essere oggetto di analisi. Penso che possa essere soddisfacente presentare la lista dei nomi che “contengono” la stringa immessa dal bibliotecario.

Authority File

Ci focalizziamo sulla necessità di riorganizzazione di una lista “piatta” di nomi di Editori/Fornitori (quella presente attualmente nel nostro database ACNP) in raggruppamenti di forme accettate e relative varianti con rinvii.

L’elenco iniziale dei nomi sarebbe costituito da tutti i nomi dei fornitori presenti in ACNP. Successivamente sarebbe aggiornato real-time a seguito di qualsiasi aggiornamento effettuato sui posseduti elettronici.

The screenshot shows the 'acnpgestionale' web interface, which is a 'CATALOGO ITALIANO DEI PERIODICI'. The page title is 'catalogazione ambiente di produzione / gestione AF'. The search results are displayed in a list format, showing the following publishers and their associated forms:

- AAAS: Posseduti: 2
- AAAS American Association for the Advancement of Science: Posseduti: 1
- AAMI Association for the Advancement of Medical Instrumentation: Posseduti: 1
- ACI-American Concrete Institute: Posseduti: 1
- ACM - Association for Computing Machinery: Posseduti: 2
- ACM Digital Library: Posseduti: 6
- ACM/CILCA: Posseduti: 1

The interface includes a search bar at the top with 'Record 1 -10 di 2880' and a dropdown menu for 'Gestione AF Editori'. At the bottom, there are buttons for 'aggiungi', 'torna al menù', and 'nuova ricerca'. The footer mentions 'ASDD Area Sistemi Dipartimentali e Documentali' and 'ALMA MATER STUDIUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA'.

Esempio di prospettazione dell’elenco dei nomi di editori

Nell’esempio sopra ho immaginato il risultato della ricerca dei nomi dei fornitori nel quale le forme accettate sono visualizzate con una stelletta gialla e le forme varianti con una freccetta azzurra. I nomi non ancora “classificati” non sono affiancati da alcun simbolo. Per ogni nome viene riportato il numero di posseduti che in Acnpweb usano quella forma del nome.

Le funzionalità minimali -- oltre necessariamente alla possibilità di ricerca e elencazione dei nomi presenti in AF -- dovrebbero essere:

- la “accettazione” di un nome o l’annullamento dell’accettazione

- il rinvio di un nome ad un altro nome già accettato. Il primo sarebbe un nome variante del secondo. Da un punto di vista più generico si potrebbe vedere il primo nome come facente parte del gruppo di nomi simili di cui il secondo nome è per il momento il “rappresentante”
- selezionato il nome di un editore già accettato, la visualizzazione del dettaglio che riporta tutti i nomi varianti che rinviano a questo nome, o in termini più generici, tutti i nomi varianti che fanno parte di questo gruppo di nomi

The screenshot shows the 'acnpgestionale' web interface. At the top, it says 'CATALOGO ITALIANO DEI PERIODICI' and 'catalogazione ambiente di produzione / gestione AF'. The main content area is titled 'Gestione AF-visualizzazione' and contains the following information:

Visualizzazione Nome

Nome: ACM Digital library
 Stato: ACCLI I A T O
 Note: Note del gruppo di lavoro AF... dasidsa ardafdas daida f ar dfa
 Utente - Data ins.: ADMCNR - 03.03.2016
 Utente - Data rev.: ADMCNR - 05.03.2016

Nomi varianti

1
 ACM
 Posseduti: 1

2
 ACM - Association for Computing Machinery
 Posseduti: 2

3
 ACM - Sdn's CIL FA

At the bottom of the interface, there are three buttons: 'torna alla ricerca', 'torna al menù', and 'nuova ricerca'. The footer includes 'ASDD Area Sistemi Dipartimentali e Documentali' and the logo of 'ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITÀ DI BOLOGNA'.

Esempio di visualizzazione di un nome accettato

- la aggiunta ex novo di un nome di editore accettato (ciò sarebbe necessario quando nessuna delle forme attualmente utilizzate in Acnpweb risulta accettabile dal gruppo di lavoro AF)

Il gruppo di lavoro sull'AF dovrebbe idealmente arrivare a identificare tutti i nomi presenti in ACNP o come accettati o come forme varianti